

COMUNITA' ALLOGGIO «IL BARDO»

CARTA DEL SERVIZIO.

PREMESSA

La cooperativa sociale *“Il Sogno di una Cosa”* nasce nel 1982 quale aggregazione che riunisce operatori, motivati socialmente, per favorire la ricerca nel campo socio-assistenziale ed educativo-culturale.

La nostra cooperativa collabora con quattro A.S.L. (TO1, TO2, TO3 e TO5), con il Comune di Torino, con i Consorzi Intercomunali di Nichelino (C.I.S.A. 12), Rivoli (C.I.S.A.), Collegno e Grugliasco (C.I.S.A.P.), l'Unione dei Comuni di Moncalieri, Trofarello, La Loggia, e della Valle di Susa (Con.I.S.A.).

Aderisce alla LEGA delle Cooperative, al Consorzio di cooperative sociali denominato N.A.O.S., al Fondo di mutualità integrativa sanitaria denominato *“Solideo”* e alla Società di Mutuo Soccorso *“Solidea”*.

E' sede, per il Ministero dell'Interno, del Servizio Civile Universale.

MISSION

- *Centralità della Persona*, al fine di mettere al centro di ogni progettualità la Persona, con diritti e desideri, in un'ottica di empowerment;
- *Inclusione sociale*, al fine di promuovere la cittadinanza attiva di tutti i cittadini, in particolar modo delle fasce di popolazione più svantaggiate a rischio esclusione ed emarginazione sociale
- *Progettazione e innovazione*, al fine di progettare e realizzare servizi in un'ottica innovativa, promuovendo interventi volti al miglioramento della qualità della vita, offrendo soluzioni avanzate ai bisogni socio-assistenziali, educativi e sanitari;
- *Promozione dell'abitare sociale* delle persone disabili o con fragilità, ritenendo che esse stesse e i servizi che se ne occupano possano diventare una risorsa per la comunità, al fine di favorire la coesione sociale dell'intera collettività.





CHI SIAMO

TIPOLOGIA DI SERVIZIO

La Comunità Alloggio di tipo B, come previsto dalla Deliberazione della Giunta Regionale 22/12/1997 n° 230-23699, è destinata a multidisabili di grado medio lieve con necessità di supporto educativo e sostegno tutelare. I posti letto a disposizione sono 10.

Il servizio residenziale “Il Bardo” risponde ai molteplici bisogni delle persone disabili ospitate attraverso un lavoro di relazione interpersonale e di gruppo, la gestione ordinaria della quotidianità e di tutti gli atti della vita giornaliera e la strutturazione di attività e laboratori interni ed esterni mirati a sviluppare il grado massimo di autonomia possibile.

Elemento cardine del progetto del servizio è realizzare un servizio residenziale “aperto” all'esterno, posto in rete con gli altri servizi territoriali e attento a promuovere opportunità di integrazione con le istituzioni e la comunità locale.



CHI SIAMO

COME NASCE

La comunità alloggio “Il Bardo” nasce nel 1985, come comunità alloggio per persone con disabilità psicofisica medio grave, come esito di un progetto che ha voluto creare le condizioni per il reinserimento sul territorio di persone disabili provenienti dall'ex Ospedale Psichiatrico di Collegno, attraverso l'utilizzo di specifiche metodologie d'intervento educativo che hanno consentito agli ospiti sia il recupero di autonomie, sia un graduale processo di integrazione sociale.

Negli ultimi anni, il servizio ha progressivamente iniziato ad ospitare persone in situazione di disabilità più giovani, provenienti dal nucleo familiare, senza un passato istituzionale alle spalle.

Il servizio, sin dalla sua nascita, è sempre stato gestito dalla Cooperativa “Il Sogno di una Cosa Onlus”.



CHI SIAMO

CONTESTO TERRITORIALE

La comunità alloggio “Il Bardo”, sita a Nichelino (TO), attualmente ospita quattro signori provengono da alcune Circoscrizioni Amministrative del Comune di Torino, con il quale siamo accreditati, e cinque signori provenienti dai servizi psichiatrici dell'ASL 1, dai consorzi intercomunali del CISA12 (Nichelino), CISAP (Collegno) e dall'Unione dei Comuni di Moncalieri, Trofarello e La Loggia.

Il servizio ha lavorato e lavora, quindi, in convenzione con gli Enti Pubblici, quali Comuni, Aziende Sanitarie piemontesi, Consorzi Intercomunali, ma anche con privati cittadini.



A CHI CI
RIVOLGIAMO

TIPOLOGIA DI UTENZA

La comunità alloggio “Il Bardo” ospita attualmente 9 multidisabili intellettivi di grado medio e medio-grave, in età compresa tra i 40 e i 75 anni, alcuni provenienti dal Comune di Torino, altri dai servizi psichiatrici di Collegno e dell’ASL TO 1 e altri dal Consorzio Intercomunale CISA12 di Nichelino e l’Unione dei Comuni di Moncalieri, Trofarello, La Loggia.

A CHI CI RIVOLGIAMO

MODALITA' DI ACCESSO

La segnalazione e l'autorizzazione ad ammettere i candidati viene fatta dai referenti istituzionali del Comune di Torino, o dell'A.S.L 1, o dei Consorzi, previa loro istruttoria da parte dei Servizi territoriali di competenza invianti, su valutazione e validazione delle Commissioni UMVD o UVAP relativamente alla congruità del tipo di intervento offerto dalla comunità alloggio. Successivamente l'equipe del servizio effettua la presa in carico dell'utente in base a un percorso di conoscenza in collaborazione con i referenti istituzionali, famiglia o figure significative, per l'acquisizione di elementi della sua storia personale.

Sono strumenti della presa in carico: presentazione del caso da parte dei referenti della Committenza; visite domiciliari preliminari; scheda raccolta dati; osservazione diretta; colloqui con la famiglia e/o persone significative per l'utente; periodi di pre-inserimento. La tempistica dell'inserimento viene concordata con i responsabili degli Enti committenti.

I servizi socio-assistenziali del territorio sono gestiti dal Consorzio Intercomunale CISA 12, che eroga anche il servizio UMVD (Unità Multidisciplinare di Valutazione delle Disabilità, in collaborazione con l'ASL TO 5 del territorio.

RIFERIMENTI LEGISLATIVI

La Carta del Servizio della C.A. *Il Bardo*, risponde al decreto legge n°163/1995 (adozione di carta dei servizi da parte di tutti i soggetti erogatori di servizi pubblici) e alla legge n° 328/2000 (Legge quadro sui Servizi Sociali), fornendo un valido strumento per informare sul servizio offerto e tutelare le posizioni soggettive dei cittadini-utenti. Tale documento consiste nella presentazione delle caratteristiche del servizio, delle modalità di funzionamento, dei criteri per l'inserimento, dei fattori di qualità e intende creare le condizioni per una facile valutazione da parte dei cittadini-utenti e dei committenti.

Con questo documento la cooperativa sociale *"Il Sogno di una Cosa"* si assume precisi impegni nei confronti dei clienti, all'insegna della trasparenza e del diritto di accesso e di partecipazione, previsti dalle norme di legge.

La cooperativa è in possesso della certificazione ISO9001 dal 1 marzo 2017, della certificazione Ohsas 18001 da marzo 2018 e dei seguenti requisiti formali:

- Rispetto delle normative vigenti: D.lgs 81/08 (Sicurezza sui luoghi di lavoro), D.lgs 196 (Codice di tutela dei dati personali), D.lgs. 155/97 (Norme sull'igiene alimentare).
- Metodologia per l'intervento educativo individuale, attuata con procedure relative: all'osservazione, alla presa in carico, alla stesura di un PEI, alle verifiche periodiche e alla valutazione del PEI.
- Programmazione settimanale delle attività strutturate.
- Calendarizzazione annuale delle scadenze amministrative e progettuali.
- Esistenza di progetti e di verifiche per le attività esterne strutturate.
- Esistenza di un "Manuale delle Procedure", riportante modalità operative, piani di lavoro, mansionari, documentazione/modulistica, per illustrare e documentare il funzionamento del servizio.
- Disponibilità di mezzi e strumenti idonei e a norma per lo svolgimento di tutti le attività del servizio.
- Riunione organizzativa settimanale dell'equipe.
- Riunione organizzativa e di confronto con gli ospiti del servizio, con cadenza mensile.
- Partecipazione mensile al Coordinamento servizi organizzato dalla cooperativa

DOVE SIAMO E COME RAGGIUNGERCI

INDIRIZZO

Via Garibaldi 49, Nichelino- 10042 (TO).

La Comunità Alloggio "Il Bardo" è sita in un quartiere perfettamente servito dalla linea autobus n° 35 che lo collega da un lato a Torino (capolinea Piazza Carducci), dall'altro lato al Comune di Vinovo, None e Candiolo. La struttura è situata al confine col Comune di Moncalieri.

La nuova fermata della Metropolitana di Torino in Piazza Bengasi che dista 2 km dalla comunità permette un rapido collegamento al centro della città.

Dalla Tangenziale di Torino è possibile raggiungere comodamente la struttura, prendendo lo svincolo per Stupinigi o Debouchè (che portano in Nichelino), oppure lo svincolo Torino C.so Unità d'Italia, che costeggia l'adiacente Piazza Bengasi.

Il servizio è collocato in Via Garibaldi (senso unico), in una villetta indipendente di 2 piani fuori terra, circondata da un ampio giardino recintato e un orto adiacente

QUANDO SIAMO OPERATIVI

La Comunità Alloggio è aperta 24 ore al giorno, per 7 giorni alla settimana, per 365 giorni all'anno.

LA LOCATION

PIANO TERRA

- ampio ingresso da cui parte la scala (dotata di servoscala per persone non deambulanti)
- camera da letto con bagno interno per un totale di due posti
- ufficio
- spogliatoio del personale con bagno e doccia
- lavanderia
- magazzino
- ripostiglio
- bagno protetto
- bagno per disabili
- locale caldaia con accesso esterno

PRIMO PIANO

- cucina
- soggiorno – sala da pranzo
- 3 camere da letto per un totale di cinque posti
- 2 bagni per disabili
- 2 terrazzi
- 1 balcone

SECONDO PIANO

- 2 camere per un totale di tre posti letto
- 1 bagno
- 2 ampi locali ripostiglio.

COME SIAMO ORGANIZZATI

MODELLO E METODOLOGIA DI RIFERIMENTO

Il servizio realizza i suoi compiti attraverso la gestione ordinaria della quotidianità e di tutti gli atti di vita degli ospiti, ispirandosi a un modello di tipo familiare. Per realizzare ciò esso tende a presentare le caratteristiche, il più possibile, di una civile abitazione che accoglie al suo interno dinamiche simili a quelle presenti in una vita familiare dove ognuno assume un ruolo e condivide una quotidianità centrata sul fare insieme e sull'aiuto reciproco.

Il modello familiare, l'approccio centrato sull'utente, la multidisciplinarietà e il progetto educativo individuale (PEI) sono alcuni degli elementi che, combinati fra loro, contribuiscono all'elaborazione di un ambito comunitario educativo e riabilitativo che concorre alla realizzazione del progetto di vita dell'utente.

LE PRESTAZIONI EROGATE

CINQUE CATEGORIE :

1) Attenzioni e cure sanitarie: fornite sia dall'equipe, sia dai servizi territoriali. Rientrano in questa tipologia, le attività di prevenzione primaria, secondaria e terziaria e di cura dello stato di malattia. Tutti i nostri utenti sono in carico allo stesso medico di base, operante nel comune di Nichelino.

2) Prestazioni alberghiere: vitto e alloggio fornito con l'utilizzo dei locali zona notte e zona giorno della comunità. Rientrano in questa tipologia, la ristorazione con i principali pasti della giornata (colazione, pranzo, merenda e cena), le attività di pulizia dei locali, di lavanderia, di stireria e guardaroba. I pasti vengono cucinati freschi quotidianamente dagli operatori di turno in base al menù concordato con il medico.

LE PRESTAZIONI EROGATE

3) Prestazioni assistenziali-educative: aiuto e supporto negli atti della vita quotidiana legati alla gestione delle autonomie di base personali, delle autonomie ambientali, dell'accompagnamento. Rientrano in questa tipologia, l'alzata mattutina, l'aiuto nell'espletamento dell'igiene personale e di vestizione, il sostegno nella cura del sé, il supporto nelle azioni collegate al consumo dei pasti, il supporto nel mantenimento ordinato del guardaroba e il rigoverno degli ambienti personale e comuni.

Naturalmente, in caso di ospiti in condizioni di parziale non autosufficienza, il personale è chiamato a supplire alle carenze di autonomia nelle funzioni personali essenziali (alimentazione, operazioni igienico sanitarie, deambulazione).

4) Prestazioni educative-riabilitative: tutte le azioni progettate, programmate e verificate connesse al Progetto Educativo Individuale (PEI) e derivanti dai presupposti teorici e dalla metodologia adottata dal servizio; azioni che si svolgono sia nell'ambito "abitativo" sia nell'ambito delle "attività diurne". In quest'ultimo ambito, si propongono attività polifunzionali e organizzate secondo il modulo del "laboratorio", che si svolgono prevalentemente all'esterno della Comunità Alloggio. Questa organizzazione che mira a favorire un processo di integrazione sociale, si presenta come un insieme di momenti differenziati sia per contenuti sia per obiettivi.

LE PRESTAZIONI EROGATE

5) Prestazioni di socializzazione: tutte le forme strutturate e meno strutturate di utilizzo del tempo libero, svolte all'interno o all'esterno della comunità, con ospiti conviventi, operatori, volontari, parenti e amici. Rientrano in questa tipologia le attività informali di gestione del tempo libero giornaliero e serale (lettura, ascolto musica, radio e televisione, giochi di società, hobby, bar, uscite-gite, cinema, teatro, discoteca, stadio, attività ludico-ricreative sul territorio ecc..) e le vacanze estive.

- Nel realizzare le prestazioni sopra riportate, il coordinatore e l'equipe del servizio cercano di programmare e di gestire le diverse attività coniugando la dimensione tecnico-professionale (basata sulla codificazione dell'organizzazione del lavoro), al fine di fornire una risposta il più possibile personalizzata ai molteplici bisogni dei residenti.

LA GIORNATA TIPO

orario	attività
07:00 – 09:00	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Sveglia ➤ operazioni di igiene personale, vestizione, cura del sé; ➤ somministrazione terapie farmacologiche; ➤ colazione; ➤ piccole operazioni di pulizia e di riordino delle camere previste dai P.E.I.
09:00 – 13:00	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Svolgimento delle commissioni insieme ad alcuni ospiti (spesa, acquisti, ecc.) ➤ Accompagnamento di alcuni ospiti al centro diurno o in altre attività strutturate esterne ➤ Svolgimento di attività e mansioni interne alla struttura (laboratorio di lettura, disegno, musica, riordino degli spazi comuni e individuali, ecc) ➤ Attività di segretariato da parte del Coordinatore. ➤ Attività del tempo libero nel week-end ➤ Svolgimento della mansione di apparecchio della tavola e lavaggio piatti (secondo una turnazione concordata con gli utenti) ➤ Pranzo


Orario	attività
14:00 – 17:00	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Attività strutturate esterne (in qualche caso è necessario l'accompagnamento da parte degli operatori) ➤ Svolgimento di attività interne di socializzazione (letture, discussioni, giochi, visione TV, ascolto musica, merenda) ed esterne alla comunità (commissioni o appuntamenti medici) ➤ Servizio di trasporto di rientro in comunità dal centro diurno
18:00- 22:00	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Attività di apparecchio della tavola e lavaggio piatti ➤ Cena ➤ Relax e socializzazione ➤ somministrazione delle terapie farmacologiche
22:00- 07:00	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Attività di autonomia e relazionali-affettive per la "Buona notte" (igiene e operazioni relative alla preparazione del riposo notturno). ➤ Attività di rassicurazione e supporto agli utenti durante la notte. ➤ Attività di segretariato e aggiornamento documentazione. ➤ Piccole operazioni di riordino e di predisposizione per le attività mattutine.



COOPERATIVA: SOGGIORNI
ESTIVI, LABORATORIO Globalita' Dei
Linguaggi, PROGETTO INCLUSO TE,
CAD CLOROFILLA, FESTE



TERRITORIO NICHELINO:
CISA 12, BIBLIOTECA CIVICA,
UNITRE, CARITAS, SERVIZI PER
DISABILI, LABORATORI, EVENTI




RETE INFORMALE:
VICINATO, NEGOZIANI,
COMITATO DI QUARTIERE,
PARROCCHIA



ALTRE AGENZIE: NAOS,
LEGACOOPIEMONTE,
SOLIDEO. SOLIDEA



TERRITORIO PROVINCIALE:
MOTORE DI RICERCA,
DISCOPARTY, ASS. ANCORA,
CASA DEL QUARTIERE, AMICI
DEL SABATO. LABORATORI



ALTRE RETI: SERVIZIO CIVILE
UNIVERSALE, SCUOLE OSS,
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI
TORINO, IMMAGINABILI RISORSE



CHI OPERA

Secondo gli standard gestionali previsti dall'ex DGR 230/97, l'èquipe è composta da:

- 1 Coordinatore
- 4 Educatori Professionali
- 5 Operatori Socio Sanitari
- 2 Colf

Il livello di professionalità degli operatori è garantito attraverso:

- Possesso dei requisiti (titoli di studio ed esperienza) richiesti dalla committenza.
- Formazione e aggiornamento del personale per un minimo di 20 ore annuali pro-capite.
- Supervisione progettuale con cadenza mensile.
- Attenzione alla qualità della prestazione rilevata e valutata attraverso la matrice delle competenze e il questionario di auto-valutazione.

La comunità è sede di accoglienza di volontari del Servizio Civile Nazionale, in collaborazione con Legacoop.

La comunità è sede di tirocinio per studenti dell'Università degli Studi di Torino dell'Interfacoltà di Educazione Professionale e per gli studenti delle scuole per Operatori Socio Sanitari, come la S.F.E.P. di Torino e "Salotto Fiorito" di Torino.

Nel servizio le verifiche sono attuate, da sempre, in sede di riunione d'equipe; il coinvolgimento dei Referenti degli Enti committenti avviene periodicamente o al termine dell'intervento progettato.

Per quanto riguarda gli indicatori d'esito, per la misurazione dei risultati:

- per i PEI e i Piani di Lavoro, è previsto un dispositivo di verifica con indicatori d'esito prefissati dagli operatori referenti, rispetto all'obiettivo.
- Per il Progetto di Servizio, sono analizzati diversi aspetti che hanno un'importante ricaduta sulla conduzione generale del servizio. Ne elenchiamo alcuni a titolo esemplificativo: esperienza di autonomie attivate (ad es: frequenza attività territoriali, acquisizioni di abilità integranti ecc...); occasioni di incontri organizzati per la partecipazione dei familiari, iniziative promosse per aprire il servizio al territorio, attivazione rapporti con risorse informali territoriali, contenimento di aspetti critici (consumi farmacologici, tasso di aggressività espressa, manifestazioni di crisi, numero ricoveri ospedalieri, episodi di fuga, ecc...)

La valutazione è invece effettuata alla fine dell'anno, anch'essa in riunione d'equipe, rispetto all'analisi dell'erogazione di:

- interventi diretti ai fruitori del servizio (utenti, famiglie), rilevando l'esito degli obiettivi perseguiti per migliorare le loro condizioni di vita.
- Interventi diretti al sistema dei servizi (risorse, processi, prestazioni), per ottimizzare l'organizzazione del servizio.
- Interventi diretti al controllo di gestione, affinché: siano stati raggiunti gli obiettivi della gestione programmati, le prestazioni siano state erogate secondo parametri di qualità e le risorse siano state utilizzate nel modo migliore per raggiungere gli obiettivi prefissati.




I NOSTRI STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE



VALUTAZIONE SODDISFAZIONE UTENZA

Attraverso questionari e altri strumenti vengono monitorati gli interventi a favore degli ospiti per rilevare e per perseguire:

- il loro benessere psicofisico, attraverso una progettualità individuale strutturata su apposite aree d'intervento (sanitaria, senso motoria, delle autonomie e delle abilità integranti, cognitiva, espressiva, relazionale, affettiva e socializzante, formazione/lavoro);
- un livello di assistenza e cura adeguati ai bisogni degli ospiti;
- un supporto per l'integrazione nel contesto sociale, attraverso attività di sviluppo e di consolidamento della rete sociale personale;
- uno stimolo all'organizzazione di attività nel tempo libero;
- un periodo di vacanza con un soggiorno estivo della durata di 5/7 giorni;
- una stimolazione delle capacità cognitive e capacità organizzative rispetto alla quotidianità;
- frequenza di attività diurne strutturate sul territorio giornalmente per ciascun ospite.



VALUTAZIONE SODDISFAZIONE FAMIGLIA

Attraverso questionari e altri strumenti vengono monitorati gli interventi a favore delle famiglie per perseguire:

- un elevato grado di ascolto, di cortesia e di attenzione alle loro richieste, pareri e segnalazioni;
- una comunicazione costante, chiara e trasparente relativa al servizio fornito;
- un rapporto costruttivo e di collaborazione, sostenuto in particolar modo dall'educatore referente;
- un sostegno psicologico;
- un appuntamento a fine anno per la valutazione del servizio e presentazione delle proposte di lavoro per l'anno a venire;
- occasioni di incontro, di socializzazione e di festa;
- procedure per la rilevazione di reclami e del livello di gradimento del servizio.



VALUTAZIONE
SODDISFAZIONE
COMMITTENZA

Il monitoraggio del rapporto con la committenza avviene attraverso le seguenti modalità :

- l'applicazione della metodologia del “lavoro di rete” e la ricerca di costanti sinergie con i Servizi Sociali e Sanitari del territorio;
- la tenuta di contatti continui con i Referenti Istituzionali per un' ampia collaborazione funzionale;
- l'invio annuale di relazioni di valutazione sul servizio espletato e sui Progetti Educativi Individuali (PEI);
- l'aggiornamento del progetto di servizio ogni due anni.



VALUTAZIONE SODDISFAZIONE COMUNITA' LOCALE

Monitoraggio dei rapporti con la comunità locale attraverso:

- interventi volti a mantenere buoni rapporti con il vicinato, con i negozianti fornitori e con tutti coloro che hanno occasione di venire a contatto quotidianamente con il servizio;
- progetti organizzati in collaborazione con gruppi formali e informali presenti sul territorio, in una strategia di rete;
- la partecipazione a iniziative volte a sensibilizzare i cittadini su temi riguardanti la disabilità.

CONTATTI



Per informazioni, comunicazioni, segnalazioni e reclami è possibile rivolgersi al coordinatore del servizio, presso il servizio di via Garibaldi 49, dal lunedì al venerdì, dalle 9 alle 17.

Telefono: 011.682.02.46

E-mail: comunitailbardo@ilsognodiunacosa.org

Sede legale della cooperativa: via F. Crispi 9, Collegno (TO), 10093

Telefono sede amministrativa e legale:
011.416.06.11

E-mail: info@ilsognodiunacosa.org

Web site: www.ilsognodiunacosaonlus.it